

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2016)

Heft: 1

Vorwort: Sempre in movimento

Autor: Motta, Stefano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei
servizi di assistenza e cura a domicilio

1/2016 | Febbraio/Marzo

Sempre in movimento

Gli Spitex di interesse pubblico insistono molto sulla formazione continua, per rimanere al passo con i tempi e per fare in modo che i propri collaboratori beneficino di un ambiente di lavoro positivo e stimolante. Lo scorso anno ha preso il via il primo corso per infermieri di famiglia, organizzato dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana proprio per i bisogni dei servizi di cure a domicilio. Presentiamo in questa edizione l'esperienza di un'infermiera che ha da poco portato a termine questa formazione e che ha realizzato un progetto innovativo.

Anche la ricerca di soluzioni organizzative differenziate è un elemento che caratterizza i nostri servizi. Differenziate in quanto vi sono delle peculiarità che influenzano le scelte, come ad esempio la grandezza del servizio o il tipo di territorio nel quale si opera. La costituzione del team di valutatori di Scudo, il servizio del Luganese, è un'interessante e innovativa opzione organizzativa.

di Stefano Motta,
redazione Spitex Rivista

Team valutatori: l'esperienza di SCuDo

Lo Spitex di Lugano ha adottato e consolidato
un'interessante strategia organizzativa.

Dal 2008, per far fronte all'aumento delle richieste di presa a carico di nuovi utenti in tempi brevi da parte degli ospedali del Luganese e per rispondere alla crescente necessità di prestazioni tecnico-infermieristiche, il Servizio di assistenza e cura a domicilio del Luganese SCuDo si è dotato di un «team valutatori».

Professionisti con diverse specializzazioni (psichiatria, oncologia, geriatria, Alzheimer, pediatria, ecc.) hanno quale obiettivo di rispondere celermente al crescente e diversificato bisogno di cure degli utenti, intervenendo direttamente quando le équipe non sono in grado di assorbire immediatamente il nuovo caso. Inoltre, i valutatori effettuano le rivalutazioni periodiche.

Da quest'anno in ossequio alla strategia cantonale sulle demenze, che auspica una presa a carico mirata ai bisogni soggettivi degli utenti e dei loro familiari, il team è stato completato con un'infermiera per l'analisi delle situazioni geriatriche con sospetta o conclamata demenza, quindi non solo di tipo Alzheimer.

I valutatori operano in base a uno strumento multidimensionale chiamato RAI-HC (Resident-Assessment-Instrument Home Care), adottato a livello svizzero, che permette di «fotografare»



Enrico Conte

la situazione globale dell'utente per allestire un progetto d'intervento individualizzato che tiene conto della situazione fisica e delle risorse personali, familiari e strutturali dell'utente.

Grazie a una completa valutazione dei bisogni del singolo, la presa a carico è personalizzata e SCuDO, nella veste di gestore della rete integrata di intervento, la effettua anche a favore di altri enti d'appoggio quali ad esempio, Opera Prima.

Per migliorare la produttività del nuovo team, l'ottimizzazione dei processi che vengono svolti a domicilio dell'utente sarà continuata riducendo al minimo le attività amministrative quali coordinamento e trasferte che restano comunque necessarie.

di Enrico Conte,
direttore SCuDo